

Letto, approvato e sottoscritto. In originale firmati

IL PRESIDENTE  
F.to: BURIOLO LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: PELOSI ANNA MARIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 21/04/2010 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

L. 21/04/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: PELOSI ANNA MARIA

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
L. 21/04/2010

L'INCARICATO

**'ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA  
Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 21/04/2010 al giorno 06/05/2010 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, senza reclami.
- Diventa esecutiva a norma dell'art. 134 del D.Lgs. 26/7/2000 il 01/05/2010 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma D.Lgs 26/7/2000)

Montechiarugolo, li 01/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PELOSI ANNA MARIA

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Montechiarugolo, li 01/05/2010

L'INCARICATO



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO  
PROVINCIA DI PARMA

Numero 24  
Data 31/03/2010

Copia

**Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale**

Oggetto:  
INTERPRETAZIONE DELLA NORMA SUGLI USI DEL PIANO DI RECUPERO DI  
INIZIATIVA PUBBLICA DEL BORGO DI MONTECHIARUGOLO,

L'anno duemiladiecimila e trecento del mese di Marzo alle ore 21.00 presso la sala consiliare del Palazzo Civico di Montechiarugolo, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 1° convocazione, il Consiglio Comunale

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BURIOLO LUIGI	SI	BONATI ANDREA	SI
BUSSOLATI ALESSANDRA	SI	CALZOLARI IVAN	SI
CARANASCHI PAOLO	SI	CHIERICI ELENA	SI
CONTI ELENA	SI	DOMASCHI ROBERTO	SI
FONTANESI VALERIO	SI	GAMBERTI RENZO	SI
MINNARI VIRGENIO	SI	MORA EDOARDO	SI
OLIVIERI MAURIZIO	SI	PESCATORI ANNA	SI
PIZZAFERRI ANDREA	SI	SCALVENZI ANGELO	SI
VOLTA ANDREA	SI		

TOTALE PRESENTI

16

TOTALE ASSENTI

0

Assiste il Segretario Comunale PELOSI ANNA MARIA  
il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BURIOLO LUIGI nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.  
Vengono designati scrutatori i signori: FONTANESI VALERIO VOLTA ANDREA BONATI ANDREA



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

OGGETTO: INTERPRETAZIONE DELLA NORMA SUGLI USI DEL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA DEL BORGO DI MONTECHIARUGOLO.

Illustra la proposta il **Vicesindaco Angelo Scalvenzi**.

## PREMESSO

La zona del centro storico del Comune di Montechiarugolo corrisponde al Borgo di Montechiarugolo: lo strumento urbanistico generale ha classificato tale area in Zona urbanistica A1- Zona del centro storico corrispondente alla zona omogenea A della L.R. 47/78 e s. m. i..

In fase di definizione del previgente PRG, approvato con delibera di G.R. n° 5429 del 24/09/1985, lo strumento urbanistico generale ha sottoposto questa parte edificata del capoluogo ad apposita disciplina particolareggiata ovvero ad un Piano di Recupero approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 82 del 30/07/1992 per le trasformazioni edilizie del centro storico.

Successivamente, l'Amministrazione comunale attraverso il nuovo PRG, approvato con atto della Giunta provinciale n° 1033 del 04/11/1998 e attraverso i nuovi strumenti urbanistici generali PSC-POC-RUE che costituiscono la traduzione del PRG, approvati con atto di Consiglio Comunale n° 287 del 22/04/2004, ha ribadito i contenuti della suddetta disciplina per il centro storico.

## CONSIDERATO

- Che recentemente un privato proprietario del fabbricato ubicato nel capoluogo in Via Liberazione n° 20 ha inoltrato istanza all'Amministrazione per l'autorizzazione all'apertura di pubblico esercizio/bar al fine di fornire al capoluogo il servizio ora assente.
- Che nel capoluogo sono presenti due attività simili di bar, ma legate all'esercizio dell'attività principale di ristorazione denominate "Il Castello" e "Il Cigno Nero".
- Che il servizio di bar legato alle suddette attività è solo saltuariamente garantito dai gestori fuori dagli orari di apertura dell'attività di ristorazione.

## PRESO ATTO CHE

- In diverse occasioni e da diverso tempo l'Amministrazione comunale ha ricevuto sollecitazioni da parte dei cittadini e dei turisti in transito nel capoluogo in merito alla mancata presenza di un servizio di bar nel centro storico.
- Di fatto si può evidenziare che costituisce rilevante interesse pubblico assicurare la presenza di una attività di questa natura, soggetta ad orari di servizio conformi alla normativa di settore, destinata a garantire ai cittadini un momento di socializzazione e rivitalizzazione del borgo storico.

#### CONSIDERATO CHE

- La disciplina particolareggiata per il centro storico è costituita da un apparato normativo e cartografico che individua, tra le altre cose, gli usi ammessi per ciascun fabbricato censito del borgo storico.
- La normativa vigente di livello nazionale e regionale di riferimento (D.lgs 114/1998 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59", la L.R. 5 luglio 1999, n° 14 "Norme per il commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n° 114" e soprattutto la L.R. 26 luglio 2003, n° 14 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande") impartisce indirizzi generali e obiettivi di attuazione nei termini della promozione e la programmazione degli esercizi commerciali di somministrazione di alimenti e bevande al fine di "favorire l'efficacia e la qualità del servizio in considerazione delle esigenze dei consumatori", per "salvaguardare e riqualificare le aree di interesse (...) storico, architettonico, artistico ed ambientale" e per "salvaguardare e riqualificare la rete dei pubblici esercizi nelle zone di montagna e rurali e nei centri minori".
- Negli obiettivi fissati dalla normativa in materia vi è anche l'incentivazione al "consumo extra domestico, alla popolazione residente e fluttuante, ai flussi turistici, alle caratteristiche e alle vocazioni delle diverse parti del territorio, per una migliore funzionalità e produttività del servizio di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e per un più equilibrato rapporto tra domanda e offerta".

#### PRESO ATTO CHE

- All'art. 7 della L.R. 26 luglio 2003, n° 14, comma 3 si specifica inoltre che "gli esercizi di cui al presente articolo hanno facoltà di vendere per asporto i prodotti oggetto dell'attività" assimilando in un certo qual modo l'attività economica stessa alle caratteristiche delle attività economiche commerciali in sede fissa, normate dalla L.R. 5 luglio 1999, n° 14.

#### RILEVATO CHE

- nell'ambito del piano degli esercizi pubblici del Comune di Montechiarugolo è ancora disponibile nell'ambito di tutto il Comune una licenza per l'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

#### CONSIDERATO CHE

- Nel piano particolareggiato di recupero del centro storico, tra gli altri usi indicati per il recupero dei fabbricati di proprietà privata del centro storico dei piani terra, vi sono l'uso N – negozi, l'uso B - pubblici esercizi (Bar - Ristoranti)
- La norma indica per il fabbricato in oggetto di proprietà privata l'uso N – negozi per le attività commerciali.
- Sulla base di quanto sopra rilevato in merito ai principi, agli obiettivi e alle indicazioni contenute nella normativa di riferimento si ritiene plausibile ed opportuno considerare l'attività di bar come attività economica compatibile con



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

quanto previsto dal piano di recupero, che prevede per gli spazi al piano terreno del fabbricato di proprietà privata ubicato in Via Liberazione, 20 una destinazione d'uso per attività commerciale.

## RITENUTO

- Di rilevante interesse pubblico consentire l'apertura di un attività commerciale di servizio pubblico ad uso Bar, al fine di rivitalizzare il borgo storico di Montechiarugolo nel quale per altro sono in esercizio solo alcune attività commerciali.
- Di rilevante interesse pubblico che l'attività possa entrare in esercizio per la prossima stagione estiva;
- Di disporre affinché in fase di riprogettazione del piano di recupero del centro storico (la quale sarà predisposta contestualmente al nuovo PSC di prossima attivazione) la disposizione oggetto della presente delibera venga recepita nello strumento urbanistico particolareggiato.

**RITENUTO INOLTRE**, per quanto sopra detto di proporre al Consiglio l'immediata esecutività del presente atto al fine di non allungare i tempi per la presentazione del titolo abilitativo per la realizzazione del bar, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## RICHIAMATI

- I criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 30/03/2006;
- Il D.lgs 114/1998 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59";
- La L.R. 5 luglio 1999, n° 14 "Norme per il commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n° 114";
- La L.R. 26 luglio 2003, n° 14 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande";
- La delibera di Giunta comunale n° 30 del 24/03/2010 di indirizzo.

Visti gli allegati pareri prescritti dall' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Per tutto quanto premesso, considerato e ritenuto si propone al Consiglio Comunale di:**

- Dare atto che è di rilevante interesse pubblico consentire l'apertura di un attività commerciale di servizio pubblico ad uso Bar nel borgo al fine di rivitalizzare il centro

storico di Montechiarugolo, nel quale per altro sono in esercizio solo alcune attività commerciali.

- Di considerare assimilata, sulla base di quanto sopra rilevato in merito ai principi, agli obiettivi e alle indicazioni contenute nella normativa in materia e di riferimento, l'attività di pubblico esercizio per bar ad una attività economica commerciale ovvero considerare compatibili gli usi N – negozio e l'uso B - bar, ai fini dell'attuazione del piano di recupero, e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti.
- Di disporre affinché in fase di riprogettazione del piano di recupero del centro storico (la quale sarà predisposta contestualmente al nuovo PSC di prossima attivazione) la disposizione oggetto della presente delibera venga recepita nello strumento urbanistico particolareggiato.
- Di dichiarare, per quanto sopra detto l'immediata esecutività del presente atto al fine di non allungare i tempi per la presentazione del titolo abilitativo per la realizzazione del bar, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Il Consigliere CONTI** afferma che, seppur nell'intento positivo sotteso nell'atto, preme sottolineare che si sta facendo una forzatura. Il gruppo di minoranza è favorevole all'apertura del bar ma è in disaccordo sulla forzatura. Rimarca infatti la necessità di rifare gli strumenti urbanistici e di ragionare sulle scelte in maniera globale.

**Il Vicesindaco SCALVENZI** replica che si tratta di una richiesta da parte di un privato che offre una possibilità di lavoro a due persone. Con i nuovi strumenti urbanistici si recepirà questo aspetto.

**Il Sindaco BURIOLA** replica che si intende favorire le attività, in particolare quelle imprenditoriali giovanili. E' evidente, poi la necessità di un esercizio bar nel centro storico che serve anche per i servizi turistici.

**Il Consigliere CONTI** preannuncia che l'astensione è per rimarcare l'esigenza di nuovi strumenti urbanistici.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vicesindaco Scalvenzi;

Visti i parerei espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000

Dato atto che la votazione, espressa in forma palese, ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti n. 16 – Voti favorevoli n. 12 – Astenuti n. 4 (il gruppo di minoranza)

## DELIBERA

- Dare atto che è di rilevante interesse pubblico consentire l'apertura di un attività commerciale di servizio pubblico ad uso Bar nel borgo al fine di rivitalizzare il centro storico di Montechiarugolo, nel quale per altro sono in esercizio solo alcune attività commerciali.



- Di considerare assimilata, sulla base di quanto sopra rilevato in merito ai principi, agli obiettivi e alle indicazioni contenute nella normativa in materia e di riferimento, l'attività di pubblico esercizio per bar ad una attività economica commerciale ovvero considerare compatibili gli usi N – negozio e l'uso B - bar, ai fini dell'attuazione del piano di recupero, e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti.
- Di disporre affinché in fase di riprogettazione del piano di recupero del centro storico (la quale sarà predisposta contestualmente al nuovo PSC di prossima attivazione) la disposizione oggetto della presente delibera venga recepita nello strumento urbanistico particolareggiato.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Al fine di non allungare i tempi per la presentazione del titolo abilitativo per la realizzazione del bar, con separata votazione espressa in forma palese, che ha dato le seguenti risultanze;

Consiglieri presenti n. 16 – Voti favorevoli n. 12 – Astenuti n. 4 (il gruppo di minoranza)

### **DELIBERA**

Di dichiarare, per quanto sopra detto l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La seduta si conclude alle ore 0,50.

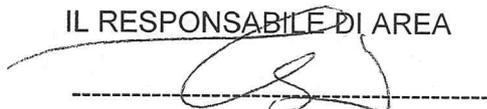
## PARERI DEI RESPONSABILI

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto : INTERPRETAZIONE DELLA NORMA SUGLI USI DEL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA DEL BORGO DI MONTECHIARUGOLO.

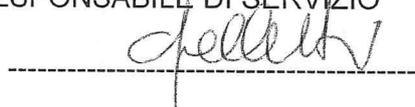
si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia.

Addi, 25.03.2010

IL RESPONSABILE DI AREA

  
-----

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

  
-----

Vista la predetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 :

parere favorevole anche in ordine alla copertura finanziaria

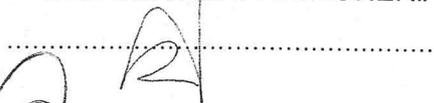
imputazione.....

parere sfavorevole poiché.....

l'atto non ha rilevanza contabile

Addi, 25 | 03 | 2010

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO RAGIONERIA

  
-----

L'ISTRUTTORE PROPONENTE

-----

IL SEGRETARIO COMUNALE

  
-----